

## COMUNE DI BARRAFRANCA

### COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE *Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 maggio 2016 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267*

DELIBERAZIONE N. 07 DEL 21/06/2017

#### **OGGETTO: PROPOSTA DI ADOZIONE DELLA MODALITÀ SEMPLIFICATA DI LIQUIDAZIONE DI CUI ALL'ART. 258 DEL T.U. 267/2000.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di giugno alle ore 10:00 nei locali dell'Ente si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 16/05/2016, su proposta del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con l'intervento dei signori:

Dott. Giuseppe Gervasi	Presidente	Presente
Dott. Giuseppe Saccone	Componente	Presente
Dott. Alberto Nicolosi	Componente	Presente

e con la partecipazione del Vice Segretario, dott.ssa Giuseppina Crescimanna, nella qualità di segretario verbalizzante;

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

#### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Barrafranca con deliberazione del Commissario Straordinario n. 03 del 19/01/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 16/05/2016 è stato nominato l'Organismo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Barrafranca, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- l'Organo si è insediato in data 30/05/2016;

#### **Visti**

- il D.Lgs. 267/00;
- il D.P.R. 378/93;

**Visto** in particolare l'articolo 258, comma 1, del citato Testo Unico, relativo alle modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, che dispone quanto segue "l'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in

*base alle richieste pervenute, il numero pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui al presente articolo. Con deliberazione di Giunta l'ente decide entro trenta giorni ed in caso di adesione si impegna a mettere a disposizione le risorse finanziarie di cui al comma 2";*

Viste, le note n. 237940 del 23/11/2016 e n. 70395 del 30/05/2017, con cui il Ministero dell'Interno ha concesso la proroga alla presentazione del piano di rilevazione;

### VISTO

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004, che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

### CONSIDERATO

- che questa Commissione ritiene doveroso proporre all'Amministrazione comunale l'adozione della procedura semplificata, prevista dall'articolo 258 del Testo Unico, ai fini di un risparmio di spesa e di accelerare le operazioni di risanamento;
- che l'importo complessivo di tutti i debiti ad oggi censiti (tenuto conto delle istanze di ammissione al passivo pervenute, dei debiti di bilancio individuati nell'ultimo rendiconto approvato, al netto dei pagamenti già eseguiti prima della dichiarazione di dissesto e degli oneri della liquidazione) *fa ritenere stimabile un debito complessivo di circa € 3.200.000,00*;
- che la procedura semplificata prevede l'offerta transattiva, da parte dell'Organo, di una somma variabile tra il 40 ed il 60% del debito riconosciuto, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione;
- che la procedura semplificata prevede necessariamente, entro 30 giorni dalla data odierna, che la Giunta deliberi l'adesione dell'Ente locale e si impegni a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla copertura di almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all'importo per intero dei debiti privilegiati;
- che in caso di non adesione alla procedura semplificata da parte della Giunta comunale, il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate altre modalità con le quali l'amministrazione intende fare fronte alla massa passiva;

### RITENUTO

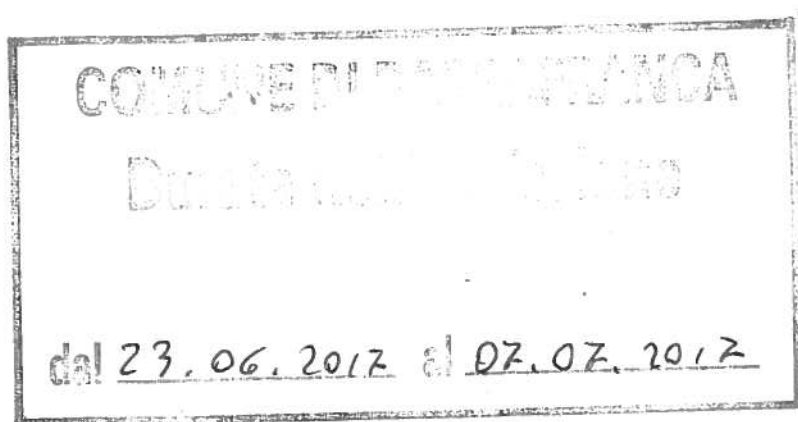
- che in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia sui quali deve essere basata una sana azione amministrativa, questo Organo deve tendere al perseguimento del massimo risparmio delle risorse e nel contempo garantire il soddisfacimento delle legittime aspettative dei creditori dell'Ente nel più breve tempo possibile;
- che l'adozione della procedura semplificata garantisce il raggiungimento dei sopraindicati obiettivi.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

per i motivi suesposti che si intendono integralmente qui riportati:

- **di proporre** all'Amministrazione comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'articolo 258 del Testo Unico, ai fini di un risparmio di spesa e di accelerare le operazioni di risanamento;
- **di richiedere** all'Amministrazione comunale il provvedimento di adesione o meno alla procedura semplificata, da adottare entro 30 giorni dalla data di notifica della presente deliberazione, che preveda l'impegno di mettere a disposizione della Commissione Straordinaria di Liquidazione le risorse finanziarie necessarie alla copertura di almeno il 40-60% del fabbisogno complessivo alla liquidazione della massa passiva, con conseguente *impegno a dover sostenere la relativa copertura finanziaria dell'importo minimo stimato di € 2.150.000,00*;
- **riservarsi** di adottare tempestivamente una successiva procedura per gli altri debiti che potrebbero afferire la massa passiva;
- **di adottare**, in caso di adesione dell'Amministrazione comunale alla procedura semplificata, ulteriore atto con cui determinare i criteri e le norme procedurali in ordine alla stessa modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 267/2000;
- **di notificare**, a cura della Segreteria Generale, il presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale, al Revisore dei Conti ed ai componenti della Giunta comunale;
- **di disporre**, a cura della Segreteria Generale, la trasmissione del presente atto deliberativo, al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, nonché alla Prefettura di Enna ed alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;
- **di disporre**, a cura della Segreteria Generale, la pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale (nell'apposita sezione dedicata al dissesto);
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, co. 6, del D.P.R. n. 378/1993.



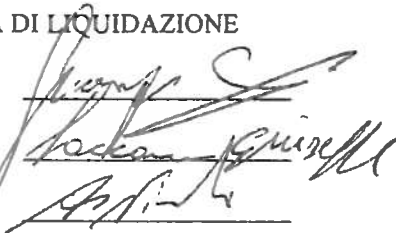
Letto, confermato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente Dott. Giuseppe Gervasi

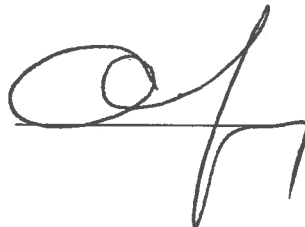
Il Componente Dott. Giuseppe Saccone

Il Componente Dott. Alberto Nicolosi



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giuseppina Crescimanna



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Visto l'attestato del responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio on-line si certifica che una copia del presente atto è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 dal 23.06.2012 al 7.7.2012

La stessa ha valore di pubblicità-notizia.

Barrafranca, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

